

# I Mestieri e le Professioni

**Informazioni utili per l'avvio di attività professionali**



Questo materiale, rivolto a studenti, aspiranti imprenditori e professionisti del domani, fornisce alcuni suggerimenti per svolgere al meglio le fasi per un possibile avvio di attività d'impresa, dalle figure professionali più odierne, ai mestieri più tradizionali.

Conoscere il tipo di formazione e di apprendimento, gli ambiti che disciplinano le attività, gli adempimenti amministrativi da assolvere, i codici ATECO di riferimento e i requisiti richiesti, sono passaggi propedeutici necessari per quanti intenderanno avvicinarsi al mondo dei mestieri e delle professioni.

Le informazioni qui contenute saranno utili ad un primo approccio consapevole alla creazione del proprio percorso imprenditoriale e professionale.



**A cura dell'Area VII  
"Orientamento al lavoro e alle professioni  
Innovazione e digitalizzazione"**



**Luglio 2023**

# Indice

pag. 1

Pasticciere



pag. 3

Estetista



pag. 5

Agente di Mediazione  
Immobiliare



pag. 7

Ceramista



pag. 9

Elettricista



# Pasticciere

Si occupa della realizzazione di prodotti dolciari, operando sull'intero processo della lavorazione, dalla preparazione alla decorazione, basandosi sia sulla tecnica per la realizzazione dei dolci, seguendo varie ricette, sia sulla parte estetica per renderli belli e accattivanti.



## Formazione e Apprendimento

Per qualificarsi nel settore, a livello di percorso scolastico specifico di secondo grado, ci si può diplomare presso Istituti Professionali con indirizzi specializzati in "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera", con articolazione "Enogastronomia", opzione "Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali". Esistono inoltre vari corsi e *master class* per preparare alla professione, trattare argomenti specifici ed ampliare così le proprie conoscenze.

Per la pratica dell'aiuto-pasticciere, dalla gestione degli strumenti di lavoro fino alla realizzazione delle basi per i preparati, può essere un utile approccio l'inserimento presso laboratori di pasticceria con un percorso di "apprendistato per la qualifica e il diploma professionale", rivolto a fasce d'età dai 15 a 25 anni, o un "apprendistato professionalizzante" per chi ha da 18 a 29 anni. Il mestiere del pasticciere può essere ereditato in famiglia tramite un esercizio commerciale, in cui si cresce e si collabora fin da piccoli. Anche in questo caso sarà però utile arricchire ed aggiornare le proprie conoscenze tecniche.

Le competenze sviluppate durante la formazione spaziano da principi di enogastronomia e dietetica, a varietà dei generi dolciari e della loro preparazione, fino alle molteplici pratiche di presentazione dei prodotti e loro decorazione annessa. Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, necessario è l'utilizzo corretto di strumenti e macchinari di produzione, delle tecniche di conservazione e trasformazione degli alimenti, la conoscenza di normative di igiene, prevenzione sanitaria e antinfortunistica, la commercializzazione dei prodotti, l'organizzazione aziendale e l'attenzione al cliente.

## Presenza sul territorio

Al Registro Imprese di Roma risultano iscritte 1.283 imprese che svolgono attività di pasticceria, di cui 905 hanno sede nel Comune di Roma.

# Adempimenti amministrativi



Codice Ateco: 56.10.3  
GELATERIE E PASTICCERIE

**Enti competenti:** Comune, Azienda Sanitaria Locale

**Pratica necessaria:** Segnalazione Certificata di Inizio Attività  
tramite SUAP

**Cosa serve:** SCIA (SCIA SANITARIA) contenente la notificazione ai fini della registrazione dell'impresa alimentare e la dichiarazione del possesso dei requisiti igienico sanitari previsti dal Regolamento CE 852/2004 e dalle altre normative nazionali e regionali pertinenti.

**Enti competenti:** Registro Imprese, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL

**Pratica necessaria:** Comunicazione Unica d'Impresa  
tramite Registro Imprese

**Cosa serve:** Pratica informatica per Registro Imprese/REA territorialmente competente, Agenzia delle Entrate, eventualmente INPS, INAIL, Albo Artigiani e SUAP, da trasmettere unitariamente tramite la Comunicazione Unica.



Codice Ateco: 56.10.41  
GELATERIE E PASTICCERIE AMBULANTI

**Enti competenti:** Comune

**Cosa serve:** SU POSTEGGIO AVUTO IN CONCESSIONE

Autorizzazione all'esercizio di vendita sulle aree pubbliche mediante utilizzo di un posteggio avuto in concessione, rilasciata dal Comune sede del posteggio (Tipo A), previo possesso dei requisiti morali e professionali previsti per la somministrazione di alimenti.

**Cosa serve:** SU QUALSIASI AREA PURCHÈ IN FORMA ITINERANTE

Autorizzazione all'esercizio di vendita sulle aree pubbliche esclusivamente in forma itinerante, rilasciata dal Comune nel quale si intende avviare l'attività (Tipo B), previo possesso dei requisiti morali e professionali previsti per la somministrazione di alimenti.

# Estetista

Comprende tutte le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano allo scopo di mantenerlo in perfette condizioni estetiche, attraverso tecniche manuali, apparecchi elettromagnetici e applicazione di prodotti cosmetici.



## Formazione e Apprendimento

L'accesso all'attività è regolato dalla Legge 1/1990 Art. 3 e dalla Legge Regionale del Lazio 33/2001.

L'estetista imprenditore riveste la carica di preposto alla gestione tecnica, avendo così la responsabilità dell'esercizio di una sola e determinata impresa che svolge attività di estetica.

Per esercitare tale carica si deve ottenere la qualifica professionale mediante il superamento di un apposito esame teorico-pratico al termine di uno dei percorsi seguenti:

- corso regionale di due anni, seguito da un ulteriore anno di specializzazione o da un anno a tempo pieno presso un'impresa di estetica;
- apprendistato lavorativo in un'impresa di estetica, a cui segue un anno di attività lavorativa qualificata a tempo pieno come dipendente, integrato da un corso regionale teorico di 300 ore;
- tre anni di attività lavorativa qualificata a tempo pieno come dipendente in un'impresa di estetica, integrati entro cinque anni da un corso regionale teorico di 300 ore.

## Onicotecnica

L'attività di onicotecnica, rispetto a quella più generale di estetica, riguarda la sola cura e decorazione delle unghie, per la quale ad oggi non esiste ancora una legge specifica che regoli tale attività.

Diversamente dal percorso formativo dell'attività di estetica, per la sola onicotecnica è necessario unicamente un corso regionale di 200 ore.

## Affitto di cabina

Si tratta dell'affitto di uno spazio presso un'altra attività economica, in cui sia esplicita la fattiva autonomia dell'impresa che fruisce degli spazi, anche se la tipologia lavorativa coincide. Si può operare pure in grandi alberghi o centri vacanze, offrendo un servizio aggiuntivo rispetto a quelli che questi propongono solitamente.

## Presenza sul territorio

Al Registro Imprese di Roma risultano iscritte 9.489 imprese che svolgono attività di estetista, di cui 6.832 hanno sede nel Comune di Roma.

Per le imprese di sola onicotecnica risultano iscritte nel Lazio 1.463 imprese che svolgono attività di estetista, di cui 1.083 hanno sede nel Comune di Roma.

## Adempimenti amministrativi



Codice Ateco: 96.02.02  
SERVIZI DEGLI ISTITUTI DI BELLEZZA



Codice Ateco: 96.02.03  
SERVIZI DI MANICURE E PEDICURE

**Enti competenti:** Comune, Azienda Sanitaria Locale

**Pratica necessaria:** Segnalazione Certificata di Inizio Attività  
tramite SUAP

**Cosa serve:** SCIA al Comune, previo possesso della qualifica professionale di estetista, o di attestato di onicotecnica, e con allegata la documentazione per la valutazione dell'idoneità igienico-sanitaria dei locali e delle apparecchiature utilizzate da parte dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.  
Nel caso di affitto di cabina, va specificato nell'apposita SCIA, allegando il contratto di locazione, che lo spazio è all'interno di un'altra impresa.

**Enti competenti:** Registro Imprese, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL

**Pratica necessaria:** Comunicazione Unica d'Impresa  
tramite Registro Imprese

**Cosa serve:** Pratica informatica per Registro Imprese/REA territorialmente competente, Agenzia delle Entrate, eventualmente INPS, INAIL, Albo Artigiani e SUAP, da trasmettere unitariamente tramite la Comunicazione Unica.

# Agente di Mediazione Immobiliare



L'attività di agente di mediazione immobiliare si concretizza nel mettere in contatto due o più parti al fine della conclusione di un affare di natura immobiliare, come la vendita di una casa o l'affitto di locali, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di lavoro.

## Formazione e Apprendimento

L'attività è regolata dalla Legge 39/1989 Art. 2 modificato dalla Legge 57/2001 Art. 18 e Decreto Legislativo 59/2010.

Per esercitare l'attività di agente di mediazione immobiliare si deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, a cui bisogna aggiungere la frequenza di un corso di abilitazione professionale istituito dalle Province.

Si deve essere anche in possesso dei requisiti morali, rispondenti al non essere incorsi in vari reati, ossia: non essere interdetti o inabilitati, falliti, condannati per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, ovvero per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, emissione di assegni a vuoto e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni.

In seguito al possesso dei requisiti, l'agente di mediazione immobiliare potrà abilitarsi superando un esame, composto da due prove scritte e una orale, presso la C.C.I.A.A. di residenza.

Per operare dovrà quindi essere registrato in Camera di Commercio, dimostrando l'abilitazione e tutti i requisiti richiesti in fase di iscrizione dell'impresa, o nell'impresa.

L'agente è responsabile nei confronti del cliente se non lo informa di vizi dell'immobile, conoscendone o potendone conoscere l'esistenza con la dovuta ordinaria diligenza. Tale responsabilità si affianca a quella del venditore o del locatore, e viene fatta valere dall'acquirente, sia chiedendo il risarcimento del danno, sia rifiutando il pagamento della provvigione.

## Presenza sul territorio

Al Registro Imprese di Roma risultano iscritte 9.591 imprese che svolgono attività di agente di mediazione immobiliare.

## Adempimenti amministrativi



Codice Ateco: 68.31

ATTIVITA' DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE

**Enti competenti:** Registro Imprese

**Pratica necessaria:** Comunicazione Unica d'Impresa  
tramite Registro Imprese

### Cosa serve:

Pratica informatica per Registro Imprese/REA territorialmente competente. Per il riconoscimento della mansione di agente di mediazione immobiliare, tutti i legali rappresentanti, i preposti, se nominati, e tutti coloro che svolgono l'attività di mediazione devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti richiesti e compiere degli adempimenti:

- attestare l'abilitazione ottenuta in seguito all'esame sostenuto presso la Camera di Commercio;
- sottoscrivere il possesso dei requisiti morali, a cui va aggiunta la specifica dichiarazione antimafia;
- allegare copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale, con l'indicazione dei massimali previsti ed eventuale estensione della copertura assicurativa a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, svolgono l'attività di mediazione in nome e per conto dell'impresa;
- depositare moduli e formulari, intestati all'impresa del mediatore, nei quali siano indicati gli estremi dell'impresa e le condizioni contrattuali per l'esercizio della propria attività nei confronti dei clienti;
- richiedere la tessera identificativa di riconoscimento con foto.

Ogni quattro anni vanno ribaditi, con apposita Comunicazione Unica, i requisiti posseduti, e contestualmente si devono rinnovare le tessere individuali.

# Ceramista

Si occupa della produzione e decorazione di ceramiche.

Richiede abilità e maestria per seguire accuratamente ogni fase della produzione della ceramica per ottenere i risultati desiderati nelle fasi di formatura, essiccazione, prima cottura, decorazione, secondo fuoco.



## Formazione e Apprendimento

La formazione di un ceramista può avvenire attraverso diverse modalità, che possono includere corsi formali, apprendistato presso un maestro ceramista o l'autodidattismo.

Nel Liceo Artistico l'indirizzo delle "Arti Figurative" propone due varianti affini alla pratica del ceramista: "Arte della Scultura" e "Arte del Plastico-Pittorico". Nell'indirizzo "Design", il Liceo Artistico presenta comunque una variante specifica: "Arte della Ceramica".

Un "apprendistato professionalizzante", o "contratto di mestiere", è finalizzato ad apprendere una specifica professionalità o mestiere attraverso un'attività lavorativa retribuita. Tale forma contrattuale può essere usata da persone tra i 18 e i 29 anni, per non più di cinque anni presso le imprese artigiane, e non più di tre per le altre tipologie di imprese.

Per la pratica di ceramista non si ha sempre bisogno di attrezzature particolari: l'uso di un forno elettrico per la ceramica può rispondere ad una produzione contenuta nelle quantità e negli ingombri. Per i pezzi più grandi ci si può servire presso forni appositi.

Nuove opportunità vengono dalla modellazione digitale e stampa 3D, ad esempio: l'acquisizione e la replicabilità dei modelli si effettua telematicamente; la visualizzazione dei prototipi avviene prima della produzione; le personalizzazioni individuali possono essere effettuate anche su pezzi standard prodotti su larga scala; la riproduzione perfetta di sagome avviene tramite scansione 3D degli originali e della loro digitalizzazione; realizzazione di strutture interne e forme altrimenti non realizzabili manualmente.

## Presenza sul territorio

Al Registro Imprese di Roma risultano iscritte 64 imprese che svolgono attività di fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici.

## Adempimenti amministrativi



Codice Ateco: 23.41

FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CERAMICA PER USI  
DOMESTICI E ORNAMENTALI

**Enti competenti:** Comune

**Pratica necessaria:** Segnalazione Certificata di Inizio Attività  
tramite SUAP

**Cosa serve:** SCIA per l'esercizio di laboratorio

**Enti competenti:** Registro Imprese

**Pratica necessaria:** Comunicazione Unica d'Impresa  
tramite Registro Imprese

**Cosa serve:**

Pratica informatica per Registro Imprese/REA territorialmente competente, ed eventualmente Albo Artigiani e INPS da trasmettere unitariamente tramite la Comunicazione Unica.

# Elettricista

Si occupa degli impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica. La sua qualifica può essere estesa agli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (come i parafulmini) e agli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.



## Formazione e Apprendimento

L'attività ricade nella lettera A del Decreto Ministeriale 37/2008 che regola le imprese di impiantistica. L'elettricista imprenditore riveste la carica di preposto alla gestione tecnica, avendo così la responsabilità della conduzione tecnica per una sola e determinata impresa, e quindi degli impianti di cui questa si occupa.

Per esercitare tale carica è sufficiente che sia dichiarato e riconosciuto un requisito dei seguenti:

- aver conseguito una laurea o diploma di laurea in materie tecniche attinenti, o un diploma rilasciato da una Scuola ad Alta Specializzazione Tecnologica;
- aver conseguito un diploma di scuola secondaria in materie tecniche attinenti, a cui si aggiunge esperienza lavorativa a tempo pieno di due anni consecutivi, con mansioni tecnico-manuali presso un'impresa operante nel settore;
- aver conseguito un attestato di formazione professionale, a cui si aggiunge esperienza lavorativa a tempo pieno di quattro anni consecutivi, con mansioni tecnico-manuali presso un'impresa operante nel settore;
- aver conseguito esperienza lavorativa a tempo pieno di tre anni consecutivi, con la qualifica contrattuale di operaio specializzato presso un'impresa operante nel settore;
- aver conseguito esperienza lavorativa a tempo pieno di sei anni consecutivi, con mansioni tecnico-manuali presso un'impresa operante nel settore.

Per gli impianti con fonti di energia rinnovabili (FER) questi requisiti vanno integrati con appositi corsi regionali.

## Presenza sul territorio

Al Registro Imprese di Roma risultano iscritte 8.556 imprese che svolgono attività di elettricista.

## Adempimenti amministrativi



Codice Ateco: 43.21.01

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN  
ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (INCLUSA  
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)

**Enti competenti:** Registro Imprese

**Pratica necessaria:** Comunicazione Unica d'Impresa  
tramite Registro Imprese

### Cosa serve:

Pratica informatica per Registro Imprese/REA territorialmente competente, ed eventualmente Albo Artigiani e INPS da trasmettere unitariamente tramite la Comunicazione Unica.

Per il riconoscimento del requisito di preposto alla gestione tecnica, a seconda del percorso che si vuol far valere, allegare i seguenti documenti alla SCIA da presentare: titoli di studio o formativi; UNILAV per i dipendenti; situazione classificatoria INAIL rispetto alla categoria di rischio lavorativo; contratto di lavoro; estratto contributivo; busta paga di esempio per ogni anno di lavoro; dichiarazione firmata del datore di lavoro sulla tipologia degli impianti eseguiti.

Oltre a ciò, ai sensi del Decreto Legislativo 159/2011, vanno dichiarati i requisiti di onorabilità e di non essere stato destinatario di un provvedimento di divieto o di sospensione.



Camera di Commercio  
Roma



## **CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA**

### **Area VII**

# **"Orientamento al lavoro e alle professioni Innovazione e digitalizzazione"**

Via de' Burrò 147

[www.rm.camcom.it](http://www.rm.camcom.it)

[orientamentoedigitalizzazione@rm.camcom.it](mailto:orientamentoedigitalizzazione@rm.camcom.it)

